



A proposito di strage di giovani vite sulle strade e l'intervento del Presidente della Repubblica

Cara ASAPS è proprio vero che il buon giorno si vede dal mattino.

Nella giornata del 2 gennaio, alla fine del TG3, ho avuto modo di vedere, con non poca meraviglia, uno "spot" patrocinato dal Ministero dell'Interno, sugli incidenti stradali che vedono coinvolti, con lesioni mortali, giovani ragazzi.

Incidenti dovuti il più delle volte all'assunzione di alcool, droghe e alla elevata velocità.

Da sempre questa Associazione, (e Te presidente Biserni in particolare), si occupa di rappresentare alle Istituzioni e ai media questo gravissimo fenomeno, senza però ottenere negli anni scorsi la dovuta attenzione.

E' bastato, e aggiungo finalmente, che il Nostro Presidente Sergio MATTARELLA nel Suo discorso di fine anno richiamasse l'attenzione su questa "strage di giovani vite", e, come d'incanto ecco che il Ministero dell'Interno, vedo con piacere, fa suo quello che da anni l'ASAPS denunciava.

Adesso aspettiamo per vedere cosa e come le Istituzioni preposte vorranno porre "freno" a queste dolorose disgrazie. Spero che non sia il solo incentivare i "soliti" strumenti elettronici, ma che invece si provveda a "potenziare" la presenza delle pattuglie su tutte le strade, dotandole di etilometri e quant'altro necessario al contrasto della guida in stato di ebbrezza e sotto l'influenza di stupefacenti e il contrasto all'uso del cellulare al volante.

Inoltre credo sia indispensabile garantire la "certezza" della pena applicando, con fermezza, le norme in vigore.

Un grande grazie al Capo dello Stato e a Te e al tuo staff per l'impegno profuso e speriamo che questo sia il primo passo nel contrasto delle c.d. "stragi" del sabato sera...e non solo

**Commendatore Fabrizio ZENATO
Dolo (VE)**

Incidenti stradali. La preoccupazione di una Agente della Polizia Locale, mamma e zia di una vittima

Cara Asaps,
So quanto avete al cuore la sicurezza stradale e quanto i giovani, queste innocenti vittime della strada, vite spezzate fin troppo presto, notizie che ci toccano sempre più da vicino.

Perché muoiono questi giovani sulla strada, perché non riusciamo a proteggerli?

Stasera la sconvolgente e dolorosa notizia di un incidente stradale a San Donà di Piave, dove a perdere la vita è la figlia di un carabiniere, un nostro collega e grande amico.

La mia email, un disperato bisogno di conforto e tanta vicinanza a questa famiglia distrutta.

Un grazie di cuore per tutto quelle che fate, soprattutto per loro, i nostri ragazzi.

**Agente Polizia Locale, mamma, zia e amica
Cristina Bolfa**

*Cara Cristina,
mi permetto il tono diretto e confidenziale perché Lei è anche una nostra socia.*

Comprendo il suo sfogo e la sua amarezza che è anche la nostra perché pervasi da una sorta di senso di deludente impotenza, infatti pur con tutto il nostro impegno non riusciamo a scalfire completamente l'indifferenza che pervade i decisori politici, tutti presi da altri temi (covid, guerra ucraina, ecc.) che hanno - anche giustamente - prevalso nella comunicazione ma hanno di fatto narcotizzato negli ultimi anni l'attenzione sulla sicurezza nelle nostre strade.

Anche se dobbiamo dire che ultimamente dopo, alcuni gravi incidenti, sembra che qualcosa si stia muovendo, come dimostra il discorso di fine anno del Capo dello Stato. Noi continuiamo il nostro percorso di denuncia fornendo i dati completi della sinistrosità stradale compresi i rilievi delle PL che invece il Servizio Polizia Stradale non è messo in grado di comunicare.

Come si vede anche dal report degli incidenti del fine settimana che abbiamo pubblicato proprio il 10 gennaio, con 21 morti sulle strade (mentre il CS del Servizio ne indica solo 13) compreso il tragico incidente di San Donà di Piave (è in elenco) che ha gettato nel lutto la famiglia di un collega Carabiniere:

<https://www.asaps.it/p/76596>

Ecco poi i nostri report sui numerosissimi incidenti con pedoni:

<https://www.asaps.it/p/76580>

<https://www.asaps.it/p/76571>

E le nostre analisi su una situazione veramente difficile:
<https://www.asaps.it/p/76392>

Grazie cara Cristina per il suo sostegno, noi finché avremo energia e il sostegno dei nostri soci. Non molleremo.

**Cordiali saluti.
Giordano Biserni**